



COMUNE DI GRAZZANISE

Provincia di Caserta

Insignito con medaglia di Bronzo al merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 DEL 21/12/2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **21 (giovedì)** del mese di **Dicembre**, alle ore **18:30**, nella sede comunale, previo inviti diramati ai Consiglieri nei modi di legge, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio in sessione Strordinaria ed in seduta Pubblica di Prima Convocazione:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
<u>1</u>	PETRELLA ENRICO	SINDACO	X	
<u>2</u>	PARENTE GABRIELLA	CONSIGLIERE		X
<u>3</u>	CAIANIELLO ANTONELLA (07/07/1986)	CONSIGLIERE	X	
<u>4</u>	PARENTE AGOSTINO	CONSIGLIERE	X	
<u>5</u>	ZITO ENZO SAVERIO	CONSIGLIERE	X	
<u>6</u>	PETRELLA FABIO	CONSIGLIERE	X	
<u>7</u>	CARLINO PASQUALE	CONSIGLIERE	X	
<u>8</u>	PALAZZO BENITO	CONSIGLIERE	X	
<u>9</u>	PETRELLA ITALIA GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
<u>10</u>	CONTE MARTINO	CONSIGLIERE	X	
<u>11</u>	CAIANIELLO ANTONELLA (29/04/1959)	CONSIGLIERE	X	
<u>12</u>	SCIONE GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
<u>13</u>	CONTE FEDERICO	CONSIGLIERE	X	

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Assume la presidenza il dott. Enzo Saverio Zito, in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Angela Terribile.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale ai fini della validità, dichiara aperta la seduta alle ore 18:45.

Il Consigliere Caianiello Antonella (29/04/1959) entra alle ore 19:10.

Il Presidente del Consiglio, in prosiegua seduta, illustra la proposta deliberativa. Quindi, esaurita la discussione, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 9 dello Statuto Comunale;

VISTA la proposta di deliberazione infra riportata;

VISTI gli acquisiti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi degli artt.49 e 147 bis, comma 1, D.Lgs.n.267/2000;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi;
- Il Regolamento di Contabilità;

RITENUTO di dover approvare la proposta di deliberazione;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art.42 D.Lgs.n.267/2000;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 4 (CONTE MARTINO, CAIANIELLO ANTONELLA (29/04/1959), SCIONE GIOVANNA e CONTE FEDERICO) contrari e n. 0 () astenuti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto "**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.**", la quale è parte integrante della presente deliberazione unitamente agli acquisiti pareri.
2. **DI DICHIARARE**, con separata e successiva votazione avente il medesimo esito, ritenuta l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D,Lgs. n. 267/2000.

Proposta di deliberazione

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.

Proponente:

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone:

- al comma 748 che "... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...";
- al comma 749 che "... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'[articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616](#) ...";
- al comma 750, che "... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 26 febbraio 1994, n. 133](#), è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...";
- al comma 751, che "... Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...";
- al comma 752, che "... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...";
- al comma 753, che "... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...";
- al comma 754, che "... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...";
- al comma 759, lett. g bis) che sono esenti, dal 1° gennaio 2023, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, tra gli altri, "... gli immobili non utilizzabili né disponibili,

tel. 0823 991868 - fax 0823 991854

Web <https://comunedigrazzanise.it/> - pec : ufficioprotocollo@comunedigrazzanisepec.it

per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del Codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...”;

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale “... È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...”;

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui all'art.1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019, anche alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Visto il Decreto del MEF 7 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023) rubricato “*Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160*”;

Considerato che la diversificazione di cui all'articolo 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, deve avvenire, in coerenza con la previsione di cui all'art. 2, comma 3, del citato decreto “... nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione ...”;

Visto l'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale della presente, elaborato attraverso l'applicazione informatica resa disponibile nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

Dato atto che ai sensi dell'art 3, comma 1, decreto sopra richiamato “... la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui all'art. 1, commi dal 761 a 771, della Legge n. 160 del 2019 ...”;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ai sensi del quale “... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;

- l'art. 3, comma 5, del Decreto ministeriale di cui sopra a mente del quale “... Le aliquote stabilite dai comuni nel Prospetto hanno effetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il Prospetto, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello

stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote vigenti nell'anno precedente, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, comma 3 ...", il quale ultimo prevede che "... per il primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e all'art. 1, comma 767, terzo periodo della Legge 160/2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo art. 1 della Legge n. 160 del 2019 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 del citato art. 1, della Legge n. 160 del 2019. Le aliquote di base continuano ad applicarsi sino a quando il comune non approvi una delibera secondo le modalità di cui al periodo precedente ...".

- l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 a mente del quale "...Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione...";

- l'art. 172, comma 1, lett. C) del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati tra i differenti documenti, anche "... le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (...) ...";

- l'art. 52 del D.lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Richiamata la Delibera C.C. n. **56** del 28/12/2022 con la quale sono state approvate per l'anno 2023, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Dato atto della volontà di mantenere, nei limiti operativi concessi dall'applicazione di cui in narrativa, l'invarianza della pressione tributaria;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it;

PROPONE

1. di **approvare**, per l'anno **2024**, per le motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano e si intendono riportate, le aliquote risultanti dal seguente prospetto:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTE
Abitazione principale	Esente
Abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	6 per mille con detrazione di euro 200,00

Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,5 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita - c.d. "beni merce"	1 per mille
Terreni agricoli	9,90 per mille
Altri fabbricati	9,90 per mille
Altri immobili	9,90 per mille
Aree Fabbricabili	9,90 per mille
Categorie D diverse dalle categorie D/10	9,90 (con riserva allo Stato del 7,6 per mille)

2. di stabilire, nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nei limiti di legge, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

3. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato *"Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane"* (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

4. di provvedere, altresì, alla pubblicazione del Prospetto, parte integrante e sostanziale della presente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 5, del DM 7 luglio 2023;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
dott. Enzo Saverio Zito

Il Segretario Generale
dott.ssa Maria Angela Terribile

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

documento firmato digitalmente da Enzo Saverio Zito, Maria Angela Terribile.
, 20/05/2024

tel. 0823 991868 - fax 0823 991854

Web <https://comunedigrazzanise.it/> - pec : ufficioprotocollo@comunedigrazzanisepec.it



COMUNE DI GRAZZANISE

(Provincia di Caserta)

Insignito con medaglia di Bronzo al merito Civile

Proposta del Consiglio Comunale

N° 52 del 17/11/2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Annotazioni:

Grazzanise lì, 14/12/2023

**Il Responsabile del Servizio
AREA TRIBUTI**
Anna Maria Vaio / ArubaPEC S.p.A.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI GRAZZANISE

(Provincia di Caserta)

Insignito con medaglia di Bronzo al merito Civile

Proposta del Consiglio Comunale

N° 52 del 17/11/2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Annotazioni:

Grazzanise lì, 14/12/2023

**Il Responsabile del Servizio
AREA TRIBUTI
GIOACCHINO CAIANIELLO / Intesi Group
S.p.A.**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI GRAZZANISE

(Provincia di Caserta)

Insignito con medaglia di Bronzo al merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 55 del 21/12/2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Il Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T. U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- Viene pubblicata all'albo On-Line del comune a partire dal 29/12/2023 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000

Il Segretario Comunale

Maria Angela Terribile / ArubaPEC S.p.A.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.